
Diocesi: Catania, l'arcivescovo Renna operato di cuore, l'intervento "è riuscito benissimo", il presule è stabile

L'arcivescovo di Catania, mons. Luigi Renna, è stato operato d'urgenza la scorsa notte al Centro Cuore del Policlinico "G. B. Morgagni" di Pedara per un infarto. L'intervento è andato bene e già stamattina ha scambiato alcune parole con il vicario generale, don Vincenzo Branchina. Il ricovero è avvenuto alle 3:40 della notte tra sabato e domenica, tramite un'ambulanza del 118, a causa di un improvviso malore dell'Arcivescovo. La diagnosi immediata è stata "infarto miocardico acuto". Dal bollettino medico diffuso dalla struttura sanitaria, si apprende che è stata "effettuata un'angioplastica [...] con la disostruzione della coronaria più importante: il ramo discendente anteriore, e con l'applicazione finale di uno stent". L'intervento, si legge nel bollettino, "è riuscito benissimo". Come da prassi, l'arcivescovo rimane attualmente "ricoverato in Utic presso lo stesso Centro di Pedara e appare in condizioni stabili". Tuttavia, data la tipologia dell'infarto, "la prognosi è riservata". La notizia, comunicata in mattinata dal vicario generale, ha suscitato apprensione tra i fedeli della diocesi e tra coloro che, a livello nazionale, hanno avuto modo di conoscere e apprezzare l'operato dell'arcivescovo Renna. In diocesi, è subito partita una catena di preghiere dalla base per accompagnare l'arcivescovo in questo momento delicato. "Restiamo a lui vicini con la preghiera – ha scritto il vicario generale, don Vincenzo Branchina – affinché il Signore lo sostenga e possa guarire presto".

Gigliola Alfaro